



Enrico Trevisi – Vescovo di Trieste

Via Cavana 16 - 34124 Trieste

Venerdì Santo

Trieste, 18 aprile 2025

Cari fratelli e sorelle, amati fratelli e sorelle: Ljubljeni bratje in sestre

Contempliamo Gesù.

Sulle rive del lago di Galilea i primi apostoli lasciarono tutto e lo seguirono. Ora invece lo lasciano tutti e resta solo.

Sul monte delle beatitudini le folle si stringono per ascoltarlo. Ora invece sul monte Golgota le folle gridano, insultano e scuotono la testa.

Sul Tabor gli Apostoli fanno un'esperienza esaltante della gloria di Gesù e ora invece sono scandalizzati e lo tradiscono, lo abbandonano, lo rinnegano.

Al Giordano e sul Tabor la Parola del Padre lo accompagna e si fa sentire. Ora invece solo silenzio e assenza.

Questa è la gloria del Figlio di Dio.

Giuda, l'Apostolo che si fa traditore, per pochi denari lo vende.

Caifa profetizza: "è conveniente che un solo uomo muoia per il popolo".

Pietro per tre volte dice di non conoscerlo. Ed è vero: non lo ha ancora conosciuto.

I soldati lo incoronano di spine, lo schiaffeggiano, lo deridono.

Pilato lo sa innocente, ma è pavido e lo fa flagellare e lo consegna e lo condanna.

I capi dei sacerdoti, le guardie, il popolo gridano: Crocifiggilo! Crocifiggilo!

E poi carico della croce, come un malfattore, Lui che è l'Innocente, sale al Calvario, umiliato a cadere e a ricadere.

In croce e con lui altri due. Vicino ai falliti. Uno di loro.

E sua madre ai piedi della croce, con il discepolo che Egli amava.

Questa è la gloria del Figlio di Dio.

E disse: È compiuto! E chinato il capo consegnò lo spirito.

Li amò sino alla fine. Sino alla morte di croce.

Questa è la gloria del Figlio di Dio.



Enrico Trevisi – Vescovo di Trieste

Credi tu che Gesù, l'Umiliato e l'Ucciso sulla Croce, è il Figlio di Dio?

Se ci credi lasciati amare anche se ti senti un Giuda, un Pietro, un Pilato, un capo dei sacerdoti, un soldato crocifissore... Lasciati amare. Lasciati abbracciare dal Crocifisso che distende le braccia sulla croce per abbracciare te e il mondo intero. Lasciati commuovere.

Al resto pensiamo domani, nel giorno del silenzio. Ora lasciamoci amare.

E con amore baciamo il Signore crocifisso. Con commozione baciamo il Cristo crocifisso.

Baciamo il Crocifisso anche per i cristiani perseguitati in tante parti della terra.

Sperimentino la sua consolazione e vicinanza.